



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

**VISTE** le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013, con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, trasmesso in data 22.04.2014, successivamente integrato e nuovamente trasmesso a settembre 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

**VISTO** il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679";

**VISTA** la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

**VISTA** la Decisione C(2018) 9102 final del 19.12.2018 relativa alla rimodulazione finanziaria annuale (frontloading YEI);

**VISTO** il Regolamento 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014;



**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all’art.4, comma 1, dell’Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

**VISTO** l’articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 che approva lo Statuto dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione del 29 marzo 2017;

**VISTO** il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

**VISTO** il DD n. 24 del 23 gennaio 2019 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” relativamente all’Asse 1 bis;

**VISTO** il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato in Corte dei Conti in data 06 dicembre 2019 al n. 1-3331, con il quale viene nominata Paola Nicastro quale Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive.

**VISTA** la Convenzione registrata in data 24 dicembre 2019 tra l’ANPAL e il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale che individua la predetta struttura quale Organismo Intermedio, ex art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l’attuazione delle misure “Servizio Civile Universale e Servizio civile universale nell’Unione Europea”, prevista nel “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani”;

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

1. Il presente decreto conferisce le risorse, stanziare dalle regioni sotto indicate a valere sui rispettivi PAR, al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, per l'espletamento delle attività delegate, per un totale pari ad € 53.246.264,00.

Tabella 1

Servizio Civile Universale				
Regione	Asse 1 (euro)	Numero beneficiari	Asse 1 bis	Numero beneficiari
Abruzzo	1.000.000,00	184		
Basilicata			1.050.000,00	194
Calabria	1.836.648,80	339	3.074.812,16	568
Campania	3.739.500,00	691	6.260.500,00	1157
Lazio	3.350.000,00	619		
Piemonte	1.900.000,00	351		
Puglia			5.800.000,00	1072
Sardegna	615.434,00	113	963.288,00	178
Sicilia			7.000.000,00	1294
<b>TOTALE</b>	<b>12.441.582,80</b>	<b>2.297</b>	<b>24.148.600,16</b>	<b>4.463</b>

Tabella 2

<b>Servizio Civile Universale nell'Unione Europea</b>				
<b>Regione</b>	<b>Asse 1 (euro)</b>	<b>Numero beneficiari</b>	<b>Asse 1 bis (euro)</b>	<b>Numero beneficiari</b>
Abruzzo	1.500.000,00	139		
Calabria	787.135,20	73	1.317.776,64	122
Lazio	2.100.000,00	195		
Puglia			4.600.000,00	428
Sardegna	329.212,00	30	1.021.957,00	95
Sicilia			5.000.000,00	465
<b>TOTALE</b>	<b>4.716.347,20</b>	<b>437</b>	<b>11.939.733,64</b>	<b>1.110</b>

*Avv. Paola Nicastro*  


